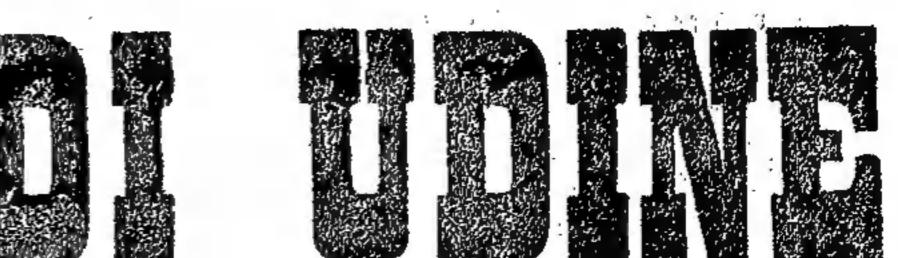
Anno XVI. • Lunedì 14 Novembre 1881 N. 271

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.



# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

**Col 1° novembre corr. fu aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.**

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* dell'8 novembre contiene:

1. R. decreto 28 settembre che concede al Consorzio irriguo di San Carlo nel Comune di Candofuri (Reggio Calabria) la facoltà di riscuotere il contributo dei soci coi privilegi e nelle norme fiscali.

2. Disposizioni nel personale giudiziario.

La *Gazz. Ufficiale* del 9 corr. contiene:

1. R. decreto, 25 settembre, che erige in Corpo morale l'Ospedale Lina Ravaschieri-Fieschi di Napoli.

2. Id. 28 settembre, che autorizza la parziale inversione del Monte frumentario di Francavilla Fontana (Lecce) in una Cassa di prestanze agrarie e di risparmi, la quale è eretta in Corpo morale.

3. Id. 21 ottobre, che stabilisce il contingente di cavalli e muli, che ciascuna provincia deve dare all'esercito in caso di mobilitazione.

4. Nomine e disposizioni nel R. esercito e nel personale giudiziario.

## RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

La frase: *L'America degli Americani* fu per molto tempo l'espressione della politica degli Stati-Uniti; ma ora questa frase si potrebbe mutare nell'altra: *L'America degli Stati-Uniti*. Difatti il governo della Unione, sebbene non si abbia fatto scrupolo di conquistare parecchie provincie del Messico, sembra mettere ora il suo veto ad ogni eventuale allargamento di territorio della Repubblica del Chilì sopra quella del Perù, e che voglia imporre a suo modo la pace fra i due Stati dell'America del Sud. Pare anche, che l'Unione abbia delle altre brighe colle Repubbliche del Messico e della Columbia, e che voglia imporsi nell'affare del canale di Panama. Adunque sarebbe dessa l'arbitra di entrambe le Americhe, dove non avrebbero nulla di che dirci le altre potenze. Che cosa ne pensano gli Stati dell'Europa, che consumano le migliori loro forze negli armamenti ed impoveriscono le loro popolazioni e le obbligano ad emigrare, andando ad accrescere col proprio lavoro la ricchezza e la potenza dell'America, dove non potranno andare nemmeno a tutelarvi i loro interessi?

In Europa intanto spesseggiano le crisi politiche e le minaccie di crisi. Si era detto perfino, che Gladstone si ritirava dalla vita politica stante la sua grave età e qualche recente sua indisposizione; ma egli parlò da ultimo senza mostrare almeno imminente un tale fatto e mostrandosi abbastanza contento dell'andamento preso dalle cose nell'Afganistan, nell'Africa del Sud ed anche nell'Irlanda. Nell'Egitto non vuole che mantenere la pace e la libertà di quel paese. In quanto al trattato di commercio colla Francia, la stampa inglese dice, che quella ne ha più bisogno che non l'Inghilterra.

La Francia sta uscendo dalla sua crisi, che dura da tanto tempo colla composizione di un Ministero Gambetta, che è sempre il nuovo Cesare della Repubblica. Dopo avere visitato le coste marittime dell'Olanda e della Germania, egli ha desinato col principe di Galles per conversare di politica con esso. Nella nuova Camera ha voluto contare i voti dei quali poteva disporre l'*opportunismo* facendosi eleggere, caso nuovo ed abbastanza strano, presidente provvisorio. Dopo fatto eleggere a presidente stabile l'amico Brisson ha spinto il ministro Ferry a prepararglì la strada con un discorso audacemente bugiardo in tutto, nel quale ha voluto far vedere che l'andata a Tunisi era richiesta dalla Francia e che, se le cose non sono andate in tutto bene, nessuno vorrebbe tornare indietro. A chi parlava dell'isolamento, mostrava il trattato di commercio soscritto il dì prima coll'Italia, che gentilmente si presta; mentre pure accennò quasi di passaggio che la Francia dovea occupare la Tunisia, perchè altri non la occupasse. Se ne dissero molte alla Camera, ma il fatto è, che una grande maggioranza respinse l'inchiesta sulle cose della Tunisia, che non passò l'ordine del giorno puro e semplice che poteva intendersi per una completa assoluzione delle inabilità del Ministero Ferry e che, dopo respinti una ventina e più d'ordini del giorno, accusando così la Camera la propria impotenza, Gambetta, da quell'uomo astuto ch'egli è, fece votare a tempo un altro ordine del giorno, che lasciando il Ferry sotto il peso delle accuse mossegli, ma non assolvendolo, nè condannandolo, permetteva a lui di presentarsi come suo successore, presunto molto più abile a mantenere i propositi della Francia di volere la conquista della Tunisia preparata col famoso trattato del 12 maggio imposto coll'inganno e colla violenza a quel povero bey, il di cui Stato, dopo averlo occupato, sta ora rovinando del tutto.

Adunque Gambetta dichiara in fondo di essere egli chiamato ad estendere il dominio della Francia intorno al Mediterraneo, intendendo di fare, malgrado la sua origine italiana tanto aspramente rinfacciatagli dagli insolenti radicali francesi fraternizzanti cogl'italiani a Milano, come fece Napoleone I, italiano d'origine anch'egli.

Ma riuscirà alla Francia tutto quello, che Gambetta sembra prometterle doverle venire dalla sua destrezza a Tunisi? Ha dessa finito i suoi sacrifizii d'uomini e denari in Africa? L'Inghilterra le lascierà proprio far tutto per fare da parte sua in Egitto quello che le piace?

Anche in Egitto la reazione arabica continua, e pare rivolta contro tutti gli Europei, che vogliono comandare in casa d'altri. Quando adunque si è messi una volta sulla via delle conquiste riesce fatale di procedere. Così dovette fare l'Inghilterra per il suo *Imperium* delle Indie; e così dovrà fare la Francia in Africa; anzi se ne scusa del doverlo fare coll'esempio appunto dell'India. Così la Russia, l'Austria e la Germania vorranno fare delle altre conquiste alla loro volta. L'Austria intanto ha voluto porre testè un termine a quella canzonatura dell'alta sovranità del sultano mantenuta sulle sue provincie slave, e che, appena dalla semplicità del Cairoli si poteva supporre fossero, secondo la lettera del trattato di Berlino, soltanto temporaneamente occupate. Essa vi decretò la leva militare, come nelle altre provincie dell'Impero.

Noi vorremmo domandarci, dopo che il Governo spagnuolo non si lasciò tentare d'frammettersi nelle cose di Roma a favore del Vaticano, se piuttosto che coi più potenti e prepotenti, l'Italia non farebbe bene ad allearsi per la libertà del Mediterraneo anche cogli Stati della penisola iberica, come con tutti gli altri Stati minori, e se non potesse anche trovar modo di far comprendere alla razza araba tanto nell'Egitto, come in tutti gli altri paesi dell'Africa e dell'Asia, che gl'Italiani aspirano ai liberi traffici, ma non a conquiste. Questa nuova smania di certi Stati di acquistarsi l'*Imperium*, e non in lontane regioni, ma nei pressi dell'Europa, dovrebbe pure trovare un ostacolo in quei Popoli, che vogliono mantenere la libertà per sè e per altri.

Una grave minaccia di crisi l'ha fatta comparire testè sull'orizzonte il principe Bismarck; il quale, essendo molto malcontento dell'esito delle elezioni, si volge alla Germania irritato colle parole di Scipione ed esclama anch'egli il suo: *Ingrata patria!* Egli minaccia non soltanto di abbandonare il potere, ma anche di un Ministero di Centro e conservatore, un governo insomma di pietisti ed ultramontani. Bismarck fa degli amari rimproveri al partito liberale nazionale, che pure lo aveva assecondato in ogni cosa; ma non pensa, che il suo assolutismo personale, il suo falso sistema economico, il suo socialismo dello Stato dovevano disgustare molti e che nemmeno i suoi servigi resi alla Germania possono dargli diritto a fare una politica di altri tempi e ad imporla ad una grande e libera Nazione, senza che nemmeno la si possa discutere. Egli ha ridestato anche il *particolarismo* in Baviera ed in altri paesi della Germania col troppo pretendere e coll'eccesso della sua imperiosità. Forse ora Bismarck pensa ai modi di licenziare la nuova Dieta, sebbene ciò non lo assicuri di non trovare in appresso una opposizione ancora maggiore.

In Russia la crisi si può dire permanente. Ivi le cospirazioni continuano, e si può dire che si aggravano ogni di più, anche perchè il nuovo imperatore, circondato da paure d'ogni parte, non sa aprire uno sfogo a quel bisogno che sentono tutti i Popoli di fare qualche cosa da sè e di poter controllare di qualche modo gli atti di coloro che li reggono, sovente con incredibili abusi.

Non si ha ancora finito di parlare delle poco misurate parole di Kallay ed Andrassy e delle correzioni e dichiarazioni che poscia dovettero fare, dacchè a Vienna più che a Roma sorsero dei forti reclami contro il modo poco savio e punto gentile con cui quegli uomini di Stato avevano trattato l'Italia. In questo caso i Popoli si addimostrarono più savii e più prudenti dei loro reggitori; e non ultimo motivo si fu anche il timore che l'alleanza col vicino del Nord venga a menomare la libertà, mentre quella coll'altro del Sud potrebbe influire a mantenerla ed allargarla. Poi i Popoli vogliono soprattutto la pace e con essa lo sgravio di quei pesi soverchi da cui si sentono oppressi causa il continuo timore della guerra.

***

Ma, per quanto emendata, la cattiva impressione fatta dalle parole del Kallay e dell'Andrassy, non può a meno di restare. Dinanzi allo scopo altamente confessato dagli altri nostri vicini dell'Occidente, di voler essere soli a dominare nel paese dove fu Cartagine, non può a meno l'Italia di stare sempre sulle guardie. L'Italia non può ammettere di diventare un'appendice della Francia o della Germania imperanti sul mare entro cui essa dal centro dell'Europa è spinta. Essa non aspira a preponderanze, ma all'uguaglianza cogli altri. Devono adunque tutti gl'Italiani pensare, che hanno d'uopo di un raddoppiamento di attività in ogni cosa, per poter prendere il posto, che si compete alla loro Nazione. Ciò non sarà mai troppo detto nè ai governanti, nè alla gioventù abbastanza fortunata di ricevere l'Italia libera ed una dalla generazione che la precedette.

Essendo imminente la convocazione del Parlamento italiano, noi non ci fermiamo per ora a commentare i discorsi politici del giorno nè le dicerie che corrono. Soltanto diciamo, che oramai non vediamo più nel nostro Parlamento partiti politici e di governo uniti da idee e da propositi comuni, e che, se non si formano sulle singole quistioni più chiari concetti, noi continueremo ad avere un governo fiacco e sconclusionato ed impari alla situazione attuale. Si discute molto ora sui partiti; ma sarebbe meglio fare un po' di vero patriottismo in pratica.

## ITALIA

**Roma.** Il Re e la Regina saranno di ritorno a Roma la mattina del 15.

— Nel concistoro che sarà tenuto oggi, e nel quale verranno nominati oltre quaranta vescovi, il Papa pronuncierà un'allocuzione in cui minaccierà nuovamente di allontanarsi da Roma.

— I ministri Depretis e Berti sono favorevoli alla nomina del senatore Alfieri ad ambasciatore a Parigi; ma pare che il Mancini preferisca un'altra candidatura. Non si procederà però a questa nomina se non dopo che sarà formato il ministero Gambetta e si avranno buoni indizi che il gabinetto francese patrocinerà l'approvazione del trattato di commercio.

— Si dice che il generale Pianell prepari una pubblicazione in cui spiegherà le ragioni che lo indussero a domandare la collocazione a riposo. Tali ragioni sarebbero d'ordine generale, e cioè riguarderebbero una serie di casi nei quali il suo parere, espresso al Ministero della guerra e nei consigli dei generali relativamente all'esercito e alla difesa nazionale, non venne accolto con molto favore.

— Il *Diritto* dice che fu già firmato il decreto che colloca a riposo il prefetto Fasciotti.

## ESTERO

**Austria.** Leggiamo nella *Neue Freie Presse*: « Il conte Robilant, questo ambasciatore italiano, si recò lunedì al ministero degli esteri, ove si cercò tranquillarlo. Ma egli trovò la zoppicante smentita della *Wiener Abendpost* insufficiente e si vide costretto *a chiedere a Roma il suo richiamo*. Più tardi ritirò tale domanda. »

Questa notizia della dimissione inviata dal conte Robilant è confermata anche dall'officioso *Fremdenblatt*, il quale scrive: « Le spontanee dichiarazioni, che furono date nella seduta di martedì della Delegazione ungarica, circa i rapporti dell'Austria-Ungheria coll'Italia, hanno avuto da tutti i lati un pieno effetto tranquillante. A quanto si assicura, l'ambasciatore italiano conte Robilant, in una visita che gli fece il conte Andrassy, colse l'occasione per dichiarare a quest'ultimo che il discorso da lui tenuto nella Delegazione ha superato ogni aspettazione e desiderio. Con questo fatto sta in relazione anche quello che il conte Robilant ha ritirato *la domanda già inviata d'essere richiamato dal suo posto*. »

**Russia.** In Russia va ognora più distintamente disegnandosi la corrente ostile all'Austria. Anche l'Aksakow, nel suo giornale il *Russ*, perora contro un'alleanza coll'Austria. Il capo panslavista afferma che potrebbe darsi la Russia venisse a trovarsi nella situazione di dover rifiutare soccorso e tutela agli slavi dei Balcani. Ma ammesso anche questo peggior caso, soltanto gli stolti ed i nemici della Russia possono chiedere di sanzionare volontariamente le malevoli e nemiche intenzioni contro l'esistenza della Russia e che questa da sè si sacrifichi al proprio nemico. E questo è quanto esige la diplomazia estera. L'Aksakow non crede alla eventualità d'un incontro dello czar coll'imperatore d'Austria. Non è la Russia che ha d'uopo di offrire guarentigie di pace all'Austria; le parti anzi devono essere invertite. La politica interna non deve spingere addietro la politica estera, e la salute interna diverrebbe impossibile, se la Russia deviasse dalla sua storica missione.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

**Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine** (N. 93) contiene:

1127. *Avviso di concorso* presso il Comune di Ronchis.

1128. *Domanda di riabilitazione*. G. B. Della Bianca di Muzzana del Turgnano, rende noto aver esso presentata alla Corte d'appello di Venezia, domanda di riabilitazione contro tre sentenze della cessata I. R. Pretura di Latisana.

1126. *Nota per aumento del sesto*. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone, ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza di Jogna-Prat Domenico e fratelli di Forgaria, contro Masin Giacomo e Consorti, stabili dei quali si rese deliberatario per lire 2000, Jogna-Prat Pietro. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo, scade coll'orario d'ufficio del 23 corr.

1129, 1130, 1131. *Avvisi per vendita coatta d'immobili*. L'Esattore di Maniago fa noto che il 12 dicembre p. v. nella r. Pretura di Maniago si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in mappa di Frisanco, Poffabro, Arba, Cavasso nuovo, Fanna, Maniago, e Vivaro, appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

**Il discorso dell'on. Solimbergo.** Togliamo dall'*Adriatico* il seguente telegramma:

Udine, 13 ore 5,40 pom.

L'on. Solimbergo ebbe oggi a San Daniele un'accoglienza festosissima dalla numerosa popolazione. Alle ore undici nella sala comunale affollatissima, presenti le autorità cittadine e governative, il senatore Pecile, i deputati di Udine, di Gemona, e di Palmanova, le notabilità tutte del collegio, l'on. Solimbergo tenne l'annunciato discorso che riscosse continue e vive approvazioni. Deplorò le scissure della sinistra, insistette sui fermi propositi della democrazia per il miglioramento economico sociale, disse di volere incolumi le libertà interne, all'estero una politica ferma e dignitosa. Fu applauditissimo quando accennò alla necessità di ridurre il prezzo del sale, e quando disse doversi opporre alle provocazioni della Francia una politica di serena aspettazione. Il discorso produsse ottima impressione rispondendo ai sentimenti della maggioranza del paese.

Alle ore due ebbe luogo un banchetto di cento coperti col concorso di tutti i partiti. Ciconi, per San Daniele, fece un brindisi espansivo alla concordia dei liberali, all'Italia, al Re, al deputato. Il senatore Pecile in un brindisi felicissimo combattè l'idea della trasformazione dei partiti sotto il patronato di Sella. L'on. Solimbergo ringraziò vivamente commosso. L'on. Billia parlò spiegando le ragioni del tentato connubio con Sella, e conchiuse dicendo che « piuttosto mendicare voto avversario ieri ritirasi vita privata » (1).

**Personale giudiziario.** Il *Bollettino Ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia* annuncia:

Marrucci Pio, vice-cancelliere della Pretura di Ampezzo, fu provvisoriamente applicato alla Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo.

**Personale insegnante.** La « Gaz. Ufficiale » del 12 corr. reca, fra le altre, la seguente disposizione: Fioretto Giovanni, professore titolare di lettere latine e greche nel Liceo di Udine, trasferito alla cattedra di lettere italiane al Liceo di Vicenza.

(1) L'interpretazione di quest'ultima frase ci riesce difficile, e per non cadere in qualche equivoco la riproduciamo tal quale dal telegramma, in attesa delle spiegazioni che ci giungeranno per lettera. (*N. dell'Adriat.*)

**Personale finanziario.** La stessa Gazzetta annunzia: Rossi G. B., vicesegretario di ragioneria nell'Intendenza di Potenza, è traslocato in quella di Udine.

**Sappiamo che il deputato di Udine,** on. Giovanni Battista Billia, terrà un discorso ai suoi elettori mercoledì prossimo, 16, ad una ora pom. nella Sala dell'Ajace.

**Utile disposizione.** La Direzione generale delle poste adottò di recente un ottimo provvedimento. Era non lieve incomodo pei possessori dei certificati di rendita pubblica esigibili in località diversa dalla loro dimora, il doversi recare con loro dispendio e perdita di tempo nei capiluoghi per la riscossione dei loro interessi. Ora la Posta s'incarica essa di fare queste riscossioni per loro conto, purchè la somma da riscuotersi e da inscriversi sui libretti della Cassa postale non ecceda le lire 100. I proprietari poi possono a loro volta ritirare dagli uffizi postali la somma inscritta nei libretti, oppure lasciarla a frutto nelle Casse postali. Con questa ottima disposizione la Direzione delle poste risparmia tempo e danaro a moltissimi possessori di rendita.

**Appalto per fornitura.** Nel giorno 18 del corrente novembre, ad un'ora pomeridiana, presso la Direzione di Commissariato militare in Padova, sita in Corte Capitaniato, n. 258, si procederà, col mezzo di partiti segreti, all'appalto per la provvista di 1500 quintali di frumento nostrale occorrente al Panificio militare di Udine, presso il quale dovrà essere fatta la consegna del grano.

**Gratificazioni.** Crediamo che il ministero della guerra, essendosi per brevissimo tempo trattenuti sotto le armi gli inscritti della milizia territoriale, abbia fissato in ragione di 25 centesimi per ogni inscritto la gratificazione da concedersi agli istruttori di essa milizia.

***L'Adriatico*** si fa telegrafare da Roma questo sproposito: « Trovasi in Roma *il prefetto di Udine, on. Mussi*, il quale ritiensi possa venire traslocato, e forse a Napoli, o nel luogo *del successore* di Fasciotti ».

**Il censimento.** Si dice che il ministro di agricoltura e commercio abbia abbandonato il disegno di mandare nelle provincie professori di economia politica e di statistica con l'incarico di presiedere alle operazioni del censimento e di fare conferenza in proposito. Le relazioni mandate dai prefetti constatano che le operazioni preliminari del censimento si compiono dappertutto con molta regolarità. Il ministro si riserba di mandare ispettori speciali nei soli luoghi dove le operazioni preliminari non siano state compiute nel tempo prescritto.

**Sull'esposizione di Conegliano** trascriviamo le seguenti righe da una lettera di un nostro amico: « A Conegliano ammirai la bella mostra di tutti quegli oggetti che hanno attinenza coll'arte enologica. Ivi veramente in quel ramo la mostra è completa e può essere di grande giovamento ai nostri enologhi. Rimasi meravigliato dei prezzi modici che erano segnati sopra certi oggetti, come fiaschi grandi da vino della tenuta di litri 35 che si vendono per L. 4. Molte pompe per varii usi provano che quel genere ha bene progredito.

Rimarcai per altro che mancava il sovero con gli strumenti addatti per la confezione dei tappi ».

**Ufficiali di pubblica sicurezza.** Il Ministro dell'interno sarebbe intenzionato di dare una divisa agli ufficiali di pubblica sicurezza. Questa divisa verrebbe indossata nelle occasioni di pubblici servizi, come ai Teatri, ai Comizi, ecc.

**Ai maestri elementari** Nell'ultima adunanza degli ispettori centrali, l'on. Baccelli ha loro raccomandato di studiare la questione relativa all'aumento dello stipendio dei maestri elementari. Prima di presentare un disegno di legge, per portare a lire 750 il minimo dell'assegno annuo, l'on. ministro intende di assicurarsi se con un prelevamento da un altro capitolo del bilancio si potrebbe raggiungere lo stesso scopo.

**Stima decennale dei beni mobili dello Stato.** Dalla Ragioneria generale dello Stato fu, in data del 5 corrente, diramata una circolare alle amministrazioni centrali relativa alla stima decennale dei beni mobili che dev'essere fatta in quest'anno secondo la legge di contabilità generale. Lo scopo di questa stima è di stabilire il più vicino che si possa il valore degli oggetti mobili di proprietà dello Stato.

**La popolazione di Pordenone** che nel 1871 era di 8526 abitanti, viene oggi calcolata su dati ufficiali di 12,130.

**Per gli allevatori di bestiame.** Nel nostro paese, ora in una provincia ora nell'altra, avviene che spesso il brutto male del carbonchio domini tra gli animali, con carattere enzootico ed epizootico, senza che finora si sia trovato un mezzo efficace se non di combatterlo almeno di prevenirlo. Di questo preoccupandosi il ministro d'agricoltura, ha incaricato il professore Peroncito, della regia scuola di medicina veterinaria presso la Università di Torino, di eseguire degli esperimenti sulla inoculazione vaccina allo scopo di preservare dal carbonchio gli animali domestici.

**Cartolina postale.** Un sig. Cr...... che invia talora ai giornali *cose di spirito* ci scrive con un sospetto, punto giustificato, che il nostro *Alfa Beta* nel suo *Bozzetto umoristico* ultimo pubblicato, col titolo: *I fabbricatori di spirito* abbia voluto prendere di mira i suoi articoli, nei quali ei dice il suo *riso* ha piuttosto *voce di pianto* per quel che s'usa oggidì, come disse il poeta « calcando i buoni e sollevando i pravi ».

Siamo certi, che se il sig. Cr...... vorrà rileggere l'articolo d'*Alfa Beta*, che in questo caso, come in altri (giacchè non è la prima volta che scrive su quel tono e potrebbe avere gli stessi intendimenti da lui stesso nella sua lettera'professati) non poteva considerare un fatto parziale, nè fare allusioni personali che non usa mai, ma considerava piuttosto, come sempre, condizioni e tendenze molto più generali su cui gli parve dover esercitare la sua censura. Lo stesso titolo del bozzetto lo indica; poichè per fare nella stampa, come una speculazione, *fabbriche di spirito* non basta scrivere qualche articolo a tempo perduto. Ivi si censura una cattiva tendenza del tempo, che minacca d'espandersi e che va creando una generazione frivola e scettica col ridere di tutto e di tutti, e collo studio fatto di proposito d'imbecillire vieppiù i lettori, affaticandosi perfino ad inventare delle imbecillità, come se non se ne facessero e dicessero anche troppe senza studio.

E questo chiama mestiere di buffoni, poichè oggidì i buffoni non vanno a guadagnarsi poco onoratamente il pane nelle Corti, ma nella stampa, corteggiando ne' suoi difetti il vulgo dei lettori.

La stessa lettera d'incomprensibile risentimento del troppo sospettoso sig. Cr...... mostra che egli è più d'accordo collo scrittore dei Bozzetti che non coi *fabbricatori di spirito* per vendere.

**Meteorologia.** Siamo alle notti designate per la osservazione delle stelle cadenti periodiche di novembre, che hanno il punto radiante presso la stella gamma del Leone.

**Il principe Metternich,** secondo quanto annunzia il *Corriere della Sera*, ha diretto da Venezia alle autorità di polizia di Milano e precisamente al Questore Restelli una lettera in francese scritta di suo pugno, colla quale lo ringrazia per l'esito splendido ch'ebbe l'operazione dello scoprimento delle gioie da lui abilmente diretta.

**Teatro Minerva.** Questa sera, alle ore 8, la primaria Compagnia equestre italiana di Emilio Guillaume darà la sua prima grandiosa rappresentazione, alla quale prenderanno parte i migliori artisti d'ambo i sessi, eseguendo esercizi nuovissimi, nonchè il Direttore presenterà vari cavalli da lui ammaestrati sia in libertà che all'alta scuola.

Gl'intermezzi saranno rallegrati dalle facezie di 10 Clowns.

Prezzi: Biglietto d'ingresso alla platea e loggie lire 1.50, pei sotto ufficiali e piccoli ragazzi cent. 75, al loggione indistintamente lire 1, sedia riservata in I e II loggia lire 1.50, platea e palcoscenico lire 1, un palco lire 8.

**Teatro Nazionale.** Applauditissime sono state anche iersera (in cui diedero al Nazionale la loro ultima rappresentazione) le due sorelline De Thomas, e specialmente quel follettino che è la Rachele nel suo *gran volo aereo*. Anche i dilettanti signori Saccomani, Dal Dan e Barei, che prestarono gentilmente la loro cooperazione allo spettacolo, ebbero meritati applausi nei loro esercizi ginnastici.

**Infanticidio.** Ieri mattina, vicino al primo casello della ferrovia Pontebbana, fra le Porte di Aquileia e di Pracchiuso, fu trovato il cadavere d'un neonato. Si sta praticando le necessarie indagini per scoprire chi ha commesso l'infanticidio.

**Furto.** In Ipplis nel 7 andante in danno di B. A. furono rubate lire 7.50 ed un paio pantaloni usati, ad opera dei fratelli G. L. A. M. che furono arrestati e deferiti all'Autorità Giudiziaria.

**Morte accidentale.** In Claut nel 6 corr. il boscaiuolo R. G. accidentalmente cadendo a terra battè la testa contro una pietra riportando tale ferita da rimanere all'istante cadavere.

**Gli ignoti.** In Casarsa la notte dal 6 al 7, a danno di P. F. rubarono tanto granoturco per lire 25, in Boia la notte dal 7 al 8 rubarono 4 polli a danno di C. F. e in Treppo Grande la notte dal 7 all'8 corr. portarono via in danno di M. G. tante panocchie di granoturco per l. 70.

**Grassazione.** In Maiano nella sera del 6 corr., venne aggredito e depredato del portafoglio contenente 977 lire C. G. fornaciaio del luogo. Quali sospetti autori di detta grassazione vennero arrestati i fratelli D. G. A. e Z. B. e deferiti all'Autorità Giudiziaria.

**Questua.** In S. Vito al Tagliamento fu arrestato nell'8 corr. T. L. per questua.

**Furto e ricupero.** In Cividale il 5 corr. fu rubato un orologio d'argento in danno di Q. G. ad opera di R. G. Tale orologio che venne ricuperato è dell'approssimativo valore di l. 30.

**Malato in istrada.** Costa Valentino, di anni 66, da Majano, vedovo, muratore, abitante in Trieste, colto da improvviso malore sulla pubblica via, cadde a terra e riportò varie ferite lacero contuse leggiere al capo.

**Per furto di un orologio** fu arrestato a Gorizia U. G. di Palmanova.

**Ufficio dello Stato Civile di Udine.** Bollettino settimanale dal 6 al 12 nov. 1881

*Nascite.*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Nati vivi maschi | 7 | femmine | 6 | | |
| » morti | » | — | » | 1 | |
| Esposti | » | 3 | » | — | Totale N. 17 |

*Morti a domicilio.*

Nob. Enrica Manin di Zucco fu Alessandro d'anni 84 civile — Lucia Ciacigh-Bacchetti fu Pietro d'anni 67 contadina. — Italia Saltarini-Modotti di Leonardo d'anni 2. — Giuseppe Rigo fu Angelo d'anni 74 agricoltore. — Angelo Bertuzzi fu Stefano d'anni 65 fabbro. — Leonilla Taddio di Giuseppe di giorni 7. — Valentino Carlini fu Antonio d'anni 55 oriuolaio. — Santina Cantoni di Pietro di giorni 10. — Amalia Augusta di Francesco d'anni 1. — Maddalena Burano fu Stefano d'anni 74 serva. — Giorgio Sgobero fu Fantino d'anni 8.

*Morti nell'Ospitale Civile.*

Gius. Sbrovazzi fu Bern. d'anni 73 cocchiere — Gisulfo Remerino d'anni 6. — Giuliana Cussigh fu Giuseppe d'anni 46 contadina. — Giovanni Rottani di mesi 4. — Francesco Ravelli di mesi 1. — Angelo Nilo di mesi 1. — Maria De Biaggio fu Giov. Batt. d'anni 69 contadina. — Giuseppina Rocchetti di giorni 12. — Giacomo Cattaruzzi fu Mattia d'anni 77 caffettiere. — Teresa Trevisan fu Lodovico d'anni 77 serva. — Giuseppe Forte di mesi 1 — Giuseppe Baldas fu Ambrogio d'anni 72 agricoltore.

Totale N. 23

dei quali 3 non appartenenti al comune di Udine

*Matrimoni.*

Eugenio Casella inserviente ferroviario con Teresa Cinello att. alle occ. di casa. — Vittorio Bassi calderaio con Maria Pressacco att. alle occ. di casa. — Luigi Botti falegname con Maria Valerio sarta. — Emanuele Coen possidente con Ortensia Girardelli possidente.

*Pubblicazioni di Matrimonio esposte jeri nell'Albo Municipale*

Giov. Batt. Narduzzi linaiuolo con Benvenuta Bledig att. alle occ. di casa. — Angelo Vecchiatto calzolaio con Laura Lucia Reichel lavandaia. — Luigi Scrosoppi agente privato con Rosa Vargendo sarta. — Antonio Mingolo agricoltore con Santa Bargobello contadina.

## FATTI VARII

**Concorso di macchine vinicole in Conegliano.** L'esposizione di Conegliano è favorita dal bel tempo e dalla *estate di S. Martino*, che questa volta mantenne la sua parola. Speriamo adunque che nei pochi giorni che dura ancora vorranno visitarla tutti i nostri possidenti viticultori e gli artefici fabbricatori di strumetti per la vinificazione, ai quali si fecero nuove agevolezze.

Le distillatrici concorrenti ai premi continuano a funzionare periodicamente dall'apertura della Mostra ad oggi; l'Esposizione, nella sua specialità, trovasi ricca di oltre 400 articoli diversi e completa di tutto quanto può occorrere al produttore di vini.

Per facilitare il concorso a chi può avervi interesse, il biglietto d'ingresso già a cent. 50, viene ancora ridotto alla metà, pei membri di Società Operaie o di Comizi Agrarii, in numero di 10, aventi le lettere di riconoscimento dalle rispettive presidenze. Anche i campagnoli o coloni presentati a decine dal proprietario od agente, o gli scolari condotti dai rispettivi insegnanti ed elencati in apposito foglio godranno dello stesso favore; come pure individualmente, i maestri comunali, con lettere di riconoscimento dell'Ispettore Scolastico o del Sindaco.

Il Giurì nominato dal Ministero in 19 persone delle diverse regioni italiane oltre a tre stranieri, ha incominciato i lavori di aggiudicazione dei premi. Una speciale Commissione sta pure scegliendo gli acquisti per conto del Governo.

La Mostra si chiuderà il 20 corrente, ed i biglietti ferroviarii di andata e ritorno sono valevoli per due giorni.

**Il Liceo ginnasiale-tecnico-elementare con convitto** di Beniamino Marciano in Napoli è stato assunto nella sua specialità dal direttore predetto. Lo Stabilimento è stato riaperto, rifatto e abbellito dal lato materiale, e con un corpo insegnante composto di professori tutti forniti di diploma, scelti fra i più riputati. Ventisette anni di pubblico e privato insegnante e tutta una vita di onesto lavoro affidano il Direttore e proprietario dell'Istituto Marciano del favore del pubblico anche in avvenire.

## CORRIERE DEL MATTINO

— Roma 13. E' affatto insussistente la diceria ripetuta da qualche giornale che l'elevazione al 5 0/0 dello sconto della Banca nazionale sia stata provocata dal ministro delle finanze. Al contrario l'on. Magliani deplora questa deliberazione della Banca nazionale, che è ritenuta da ognuno ingiustificata.

Domani verrà distribuita la relazione dell'on. Romanin sul progetto di legge per le bonificazioni.

Il *Diritto* fa riserve circa la notizia, data da taluno come certa, che sia già stretto il connubio fra Sella e Nicotera. (*Adr.*)

— Roma 13. I deputati giungono in piccolo numero; temesi che alla riapertura, la Camera non abbia a trovarsi in numero.

Durando sarebbe designato ambasciatore a Parigi. Attendesi per la sua nomina l'espressione dell'aggradimento del nuovo ministero francese. Da altri parlasi del conte Greppi, adesso in Ispagna.

Il generale Pianell avrebbe ritirate le offerte dimissioni. (*Imparziale*)

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Torino** 11. Stasera al pranzo di Corte, di 60 coperti, intervennero i principi, le autorità civili, militari e municipali. Il discorso dell'arcivescovo terminò con queste precise parole: L'arcivescovo ed il clero di Torino ogni giorno dal fondo del cuore sollevano a Dio fervorosa preghiera per Vostra Maestà e confidano che le esaudirà largamente e verserà sopra Vostra Maestà e la reale famiglia, e tutto lo Stato, le sue benedizioni.

**Parigi** 12. Il *Gaulois* ha per dispaccio da Londra che lo *Star* pubblica una lettera di Gladstone dichiarante le voci del viaggio di Errington a Roma essere assolutamente infondate. Il governo inglese non spedì alcun agente diplomatico al Vaticano.

**Londra** 12. Il *Times* dice che l'attenzione della Francia e dell'Europa è concentrata sulla politica estera che Gambetta seguirà; constata che l'opinione inglese è favorevole alla politica francese. Il nuovo gabinetto avrà molto da fare al nord dell'Africa per riparare l'errore dei suoi predecessori.

**Baden-Baden** 12. Il Granduca ha passato una cattiva nottata. La pulsazione del cuore è pericolosamente indebolita, la respirazione difficile. Solamente verso la mattina, i sintomi più gravi furono allontanati; i polsi, la respirazione si fecero più vivi; ma la febbre è invariata.

**Bucarest** 12. Il *Giornale ufficiale* pubblica un regolamento che obbliga tutti gli stranieri residenti o viaggianti nella Rumania di provvedersi presso le autorità del paese di un biglietto di libero soggiorno. Si rilascierà solamente a visita del passaporto. I sindaci dei comuni rurali dovranno fare uscire dal territorio del comune senza bisogno d'una autorizzazione speciale ministeriale, tutti gli stranieri, che non avranno biglietto libero di soggiorno e passaporto vidimato, ma la espulsione dal paese potrà essere pronunziata solamente da una decisione ministeriale.

**Torino** 12. Stamane il Re ha visitato lo studio dello scultore Costa, incaricato del monumento a Vittorio Emanuele in Torino. Quindi, accompagnato da Amedeo, e dalla casa militare si recò all'ospitale di San Giovanni e fu ricevuto dal sindaco e dal prefetto. Visitò minutamente lo stabilimento chiedendo dettagli ed esternando la sua soddisfazione. Ripartirà stassera per Monza.

**Stresa** A 12. mezzodì prevenienti da Monza giunsero la Regina e il principino. Ad Arona furono ricevuti dal Principe Tomaso e dalle autorità allo scalo; a Stresa dalla duchessa di Genova, dalle autorità di Pallanza, dal sindaco di Stresa e dalla popolazione con entusiastiche acclamazioni.

**Alessandria** 12. Havvi una recrudescenza nel colèra alla Mecca. I morti del 3 novembre erano 55, il furono 215 e il 5 furono 214. I pellegrini partiti il 6 novembre faranno probabilmente una severa quarantena.

**Berna** 12 Le trattative commerciali fra la Francia e la Svizzera progrediscono difficilmente. Se il nuovo ministero francese non farà delle concessioni, la rottura delle trattative è possibile.

**Roma** 12 La *Gazzetta ufficiale* pubblica la convocazione del Senato il 17 novembre. Ordine del giorno: Sorteggio degli uffici; comunicazioni del governo; riunione degli uffici.

**Caltanisetta** 12. Stamane avvenne un disastro alla miniera di zolfo a Gessolungo, causa l'accensione del gas. Dei 100 operai che si trovavano nella miniera, 70 rimasero più o meno gravemente feriti e 30 morti. Le autorità si recarono immediatamente. Il paese è vivamente commosso. Si è costituito un comitato a sollievo delle famiglie danneggiate.

**Parigi** 12. Gli uffici della Camera hanno nominato i commissari per esaminare il trattato di commercio franco-italiano. Sopra 22 commissari, 14 sono favorevoli.

Il *Paris* crede che il ministero si comporrà di Gambetta alla presidenza senza portafoglio, Cazot alla giustizia, Waldek Rousseau all'interno, Freycinet agli esteri, Bert alla istruzione, Allaintarge ai lavori, Rouvier al commercio, Cochery alle poste. Nulla fu deciso sui titolari della guerra, della marina, e delle ferrovie. Ferry e Say non entrerebbero nel gabinetto.

**Susa** 12. Le tribù sottomesse cominciarono a consegnare le armi. Saussier e Forgemol partono oggi in direzione di Gafsa. Logerot marcierà soltanto entro quattro giorni sopra Gabes. Cominciarà un movimento con Philibert sui monti Uled Agar. Mernaue fu messa in stato di difesa. Gli abitanti furono disarmati. Saussier ordinò a tutti i capi militari di fare il possibile per organizzare essi stessi il paese, e compiere la pacificazione.

**Berlino** 12. L'imperatore passò una buona nottata. Oggi sentesi benissimo; prima di mezzogiorno fecesi leggere molte relazioni. A mezzogiorno lavorò col capo del gabinetto militare.

Nei ballottaggi a Ouf, Peppellier, progressista, fu eletto contro Schass, nazionale liberale, e a Fancheim fu eletto Stern, progressista, contro l'ambasciatore principe Hohenlohe.

**Torino** 12. Il Re è partito per Monza, accompagnato alla stazione dai principi Amedeo

e di Carignano, ossequiato dalle autorità, acclamato da folla di cittadini.

**Viterbo** 12. Arbib parlando dell'abolizione del corso forzoso compiacesi di aver votato la legge ancorchè impefertta.

Confida che se occorreranno maggiori provvedimenti si prenderanno, essendo indispensabile riescire nell' intento.

Dice che la necessità principale del paese è di semplicare l'amministrazione aumentando le attribuzioni dei prefetti, dei sottoprefetti e degli intendenti.

Dichiarasi fautore dell'elezione del Sindaco dal Consiglio comunale. Dichiara essere urgente aumentare la spesa annua delle ferrovie di 100 milioni, con un maggiore aggravio pel bilancio di 2 milioni e mezzo.

Parlando delle condizioni, la Camera, nota che Sella si rivolse anche a sinistra per la formazione del gabinetto; il ministero di sinistra a sua volta ha adottate nelle questioni principali le idee della destra; ciò significa che i vecchi partiti hanno cessato di esistere. E' necessario dei loro gloriosi avanzi formarne un nuovo compreso delle necessità reali del paese. Augura che il nuovo partito sia formato. Crede che non debbano promuoversi crisi ministeriali senza uno scopo. Compiacesi dell'andamento dei lavori della ferrovia di Viterbo Attigliano. Soggiunge che la vera linea necessaria ed urgente è Viterbo-Roma. Il discorso fu accolto con manifesti segni di approvazione e frequenti applausi.

**Parigi** 12. Il curato Sehly e il deputato Healy giunsero in America per farvi la propaganda irlandese.

Il *Memorial Diplomatique* dice che le trattative fra Errington e il Vaticano sono notevolmente progredite. Errington ritornerà a Londra per conferire con Granville. La questione di stabilire direttamente delle relazioni diplomatiche è ancora insoluta. Nè il Papa, nè Gladstone vorrebbero fare cosa sgradita a Manning finora intermediario fra il Vaticano e il Governo inglese; sarebbe pure utile preparare l'opinione inglese.

Ebbe luogo un duello fra Cassagnac e Montebello; questi fu ferito al braccio destro.

L'arcivescovo di Besanzone è morto.

**Parigi** 12. Gambetta e Say ebbero una lunga conversazione sulla politica in generale e per le questioni finanziarie, ma non si sono accordati. Dicesi che la divergenza principale si riferirebbe al riscatto delle ferrovie.

Domattina l'ultima mina aprirà il tunnel del Colle di Tenda.

**Berlino** 12. Bismarck è arrivato alle ore 6.

**Vienna** 13. La *Gazzetta Ufficiale* annunzia che fu nominato il generale barone Jovanovich governatore della Dalmazia per surrogare Rodich, che dietro sua domanda per motivi di salute fu posto in ritiro.

**Berlino** 13. Nei ballottaggi del 4 e del 6 circondario, i progressisti Fraeyer e Klotz furono eletti contro i socialisti Bebel e Hasenclever.

La corazzata *Devastation* uscendo dal porto arenò; credesi potrà salvarsi.

**Lisbona** 13. Avvennero disordini in parecchie località in occasione delle elezioni municipali. A Vidigurica furono fatti quaranta arresti; furono scoperte armi e munizioni clandestine.

**Londra** 13. I disordini in Irlanda continuano. Stogan, presidente della *land league* a Kilkenny furono nuovamente arrestati: altri arresti vennero eseguiti.

**Castelfrentano** 13. Stamane si sentì una scossa di terremoto sussultorio. La popolazione è agitatissima.

**Madrid** 13. La Commissione del bilancio è favorevole al progetto del governo di trattare coi creditori per la conversione dei debiti dello Stato.

**Lisbona** 13. Il Ministero è dimissionario. Il Re chiamò Fontes. Dicesi che questi ricusi di formare il gabinetto. Credesi che si avrà un ministero Serpa-Pimental.

## ULTIME NOTIZIE

**Parigi** 13. La *Justice* smentisce la scissura dell'estrema sinistra.

Il *Soleil* domanda l'occupazione di tutti i punti strategici e commerciali della Tunisia.

La *Republique* biasima il tentativo di ottenere dalle Camere francesi una manifestazione in senso protezionista contro i trattati di commercio conchiusi. Non crede però all'accordo delle Camere di commercio avendo esse interessi opposti. In seguito alla destituzione del governatore di Tripoli, l'Avviso francese *Latouche-treville* stazionato a Tripoli ha ricevuto l'ordine di ritornare.

**Roma** 13. Tosi partirà domani per Vienna e Belgrado.

**Roma** 13. La Direzione dell'*Agenzia Stefani* di Napoli ha ricevuto la comunicazione del seguente dispaccio da Marsiglia al rappresentante la Compagnia Valery: La notizia sparsa nei giornali riguarda Matteo Valery e non la compagnia; fate smentire. Ieri stesso abbiamo comprati due grandi battelli. Firmato Morelli direttore gerente.

**Bologna** 13. Nella seduta dell'Associazione Costituzionale Minghetti dice nulla avere da aggiungere o togliere a quanto espose a Legnago. Egli va in parlamento per sostenere il programma svoltovi. L'Assemblea approva pienamente associandosi al programma di Legnago. Augura che intorno ad esso formisi una maggioranza nel Parlamento, capace di reggere un governo giusto, forte e fautore di tutti i progressi.

**Roma** 13. Stamane si riunì la sub-Commissione del bilancio della guerra e marina. Vi intervennero tutti i deputati che ne fanno parte. Si intraprese l'esame del bilancio della marina.

Oggi la Commissione generale del bilancio deliberò d'interpellare Depretis, Magliani e Zanardelli circa alcune questioni di massima per tutti i bilanci delle spesa e su talune speciali riguardo a quello della giustizia.

Domani nuova riunione.

**Pistoia** 13. Alla commemorazione dell'anniversario della Società di mutuo soccorso fra gli operai pistoiesi, e per l'inaugurazione della Banca popolare, intervennero i deputati Luzzatti, Mariotti, molta folla e le autorità.

Il Sindaco salutò a nome della città il propagatore delle banche popolari italiane. Il presidente della Società operaia tessè, applaudito, la storia dei progressi della società pistoiese promotrice della fondazione della banca popolare. Ricordò, acclamatissimo, la presidenza onoraria del Re.

Luzzatti, spesso interrotto da applausi caldissimi, accennò alle banche popolari, mezzo di miglioramento non solo materiale ma anco morale per il proletariato nobilitato dalla redenzione del Monte di Pietà, dall'usura. Parlò dell'efficacia dei sodalizi di mutualità sostituente qualche istituzione di carità degradante. Tracciò il programma della democrazia laboriosa.

Il discorso ebbe alla fine una vera ovazione. Mariotti pronunziò applaudite parole sulla banca popolare di Firenze. Replicò Luzzatti prendendone ottimo augurio dalla diffusione dell'istituzione in Toscana.

L'adunanza si sciolse con la massima cordialità.

**Parigi** 13. Il *Paris* dice che Freycinet ricusò di accettare il portafoglio.

**Pietroburgo** 13. L'*Agenzia Russa* smentisce la dimissione di Giers, e la prossima occupazione di Merv.

**Genova** 13. All'adunanza promossa dalla Camera di Commercio per la succursale dei Giovi intervennero i senatori e i deputati di Genova e numerosissimi commercianti, industriali e armatori.

Il presidente Millo espose quanto fece la Camera di commercio per la succursale dei Giovi per la Valle della Scrivia.

Dopo splendidi discorsi di Boccardo, Podestà e Berio, dimostrando la necessità che la succursale dei Giovi si faccia per la Valle della Scrivia anzichè per le Valli Sturla e dell'Orba, approvasi all'unanimità, fra applausi, un analogo ordine del giorno di Boccardo.

Approvasi pure la proposta di Podestà e Berio d'istituire un comitato permanente che ponga ogni opera ad ottenere lo scopo.

**Palermo** 13. Alla riunione nella sala filarmonica Bellini assistevano il prefetto, il sindaco, il generale Pallavicini, molti senatori e deputati e le rappresentanze di tutte le società politiche e operaie.

Terminati gli applausi con cui fu accolto, Crispi dopo aver ricordati i voti da lui precedentemente dati dichiara che lo scrutinio di lista è il mezzo più adatto per impedire alle ambizioni locali di dominare nelle assemblee, e per limitare il numero di coloro che si fanno eleggere per far carriera. (Bravo).

Non comprende la trasformazione dei partiti politici.

È ammissibile che uomini passino da uno all'altro partito, come in Inghilterra; ma i partiti saranno sempre due: il Progressista e il Conservatore.

Il compito della Sinistra è la democratizzazione della monarchia, l'emancipazione delle plebi. Il popolo innalzò il nostro Re facendone uno dei primi d'Europa (Grandi prolungate acclamazioni). Bisogna circondare la monarchia di istituzioni democratiche; l'ultimo degli operai dovrà essere in grado di diventare ministro. La riforma della legislazione sociale dovrà quindi occupare le nostre menti. Il ministro del commercio se ne occupa lodevolmente.

È cosa delicata in questi momenti parlare di politica estera.

Sino al 1878 eravamo l'idolo d'Europa. Dopo passarono tre anni di umiliazioni e di isolamento. Al Congresso di Berlino, avremmo potuto stare eguale tra eguali; fummo invece spettatori al momento in cui trasformavasi la carta d'Europa (Applausi) Avevamo amica la Germania: l'amicizia è più raffreddata, diciamolo pure, per la nostra inabilità. Atroci ingiurie in questi ultimi tempi abbiamo dovuto soffrire; pareva quasi provata la nostra inettitudine a essere una grande nazione. Però la fortuna non ci ha abbandonati.

Anche io spero si riparino finalmente gli errori commessi. Mi chiamano nemico della Francia. Non sono nemico di nessuno: voglio la libertà e l'indipendenza di tutti i popoli, ma nessun popolo calpesti la mia patria (grandi applausi). All'uopo le creerei un ambiente favorevole in Europa con vere alleanze ed amicizie, ma perchè sieno giovevoli bisogna che siamo forti. Da gran tempo chiedo alla Camera si completino gli armamenti e le difese; si pensi seriamente all'esercito, baluardo dell'indipendenza e della libertà.

Spetta alla Sicilia, posta di fronte all'Africa, la maggior copia dei sagrifici. Dovrà essere il baluardo e la difesa d'Italia trovandosi all'avanguardia degli interessi del Mediterraneo; deve perciò difendere le coste, rintuzzare le prepotenze che sarebbero un parto di follia (grandi prolungati applausi).

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Petrolio** *Trieste 12.* È arrivata la «Mimi,» con 8050 barili, tutti fuori di vendita. Mercato invariato con poche domande.

**Zucchero** *Trieste 12.* Il mercato continua fermo. Centrifugati da f. 33 1|2 a 34 per partita franco nolo alla locale stazione.

### Prezzi correnti delle granaglie

praticati sulla piazza di Udine nel mercato del 12 novem.

| | All'ettolitro | | al quintale | |
|---|---|---|---|---|
| | da L. | a L. | da L. | a L. |
| Frumento | 20.— | 20.50 | 26.48 | 27.14 |
| Granoturco nuovo | 9.— | 14.— | 12.45 | 19.37 |
| Granoturco vecchio | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Segala | 14.60 | 14.75 | 19.85 | 20.06 |
| Sorgorosso | 5.— | 7.55 | —.— | —.— |
| Lupini | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Avena | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Castagne | —.— | —.— | 16.— | 22.— |
| Fagiuoli alpigiani | —.— | —.— | —.— | —.— |
| » di pianura | —.— | —.— | —.— | —.— |

| | Al quintale | | | |
|---|---|---|---|---|
| | fuori dazio | | con dazio | |
| FORAGGI. | da L. | a L. | da L. | a L. |
| Fieno dell'alta (I. qualità | 5.50 | 5.85 | 4.80 | 5.15 |
| Fieno dell'alta (II. » | 5.10 | 5.40 | 4.40 | 4.70 |
| Fieno della bassa (I qualità | 4.70 | 5 30 | 4.— | 4.60 |
| Fieno della bassa (II. » | 4.3) | 4.60 | 3.60 | 3.90 |
| Paglia da foraggio | —.— | —.— | —.— | —.— |
| » da lettiera | 3.90 | 4.05 | 3.60 | 3.75 |
| COMBUSTIBILI. | | | | |
| Legna da ardere forte | 2.10 | 2.35 | 1.84 | 2.09 |
| » dolce | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Carbone di legna | 6.55 | 6.85 | 5.95 | 6.25 |

### Notizie di Borsa.

VENEZIA 12 novembre

*Effetti pubblici ed industriali:* Rend. 5 0|0 god. 1 genn. 1882, da 89.18 a 89.83; Rendita 5 0|0 1 luglio 1881, da 91.35 a 91.50.

*Sconto:* Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1|2 Banca di Credito Veneto —

*Cambi:* Olanda 3, —; Germania, 4, da 124.15 a 124.60 Francia, 3 1|2 da 102.— a 102.25; Londra; 3, da 25.48 a 25.55, Svizzera, 4 1|2, da 101.90 a 102.10; Vienna e Trieste, 4, da 217.25 a 217.50.

*Valute.* Pezzi da 20 franchi da 20.48 a 20.50; Bancanote austriache da 217.50 a 218.—; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.25 a 217.60.

VIENNA 12 novembre

Mobiliare 359.90; Lombarde 144.—, Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 323.—; Az. Banca 827; Pezzi da 20 l. 9.37 |—; Argento —; Cambio su Parigi 46.85; id. su Londra 118.60; Rendita aust. nuova 77.75.

PARIGI 12 novembre

Rend. franc. 3 0|0, 86.66; id. 5 0|0, 117.45; — Italiano 5 0|0; 89.25 Az. ferrovie lom.-venete —.— id. Romane —.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —.— Cambio su Londra 25.26 — id. Italia 2 1|4 Cons. Ingl. 100 11|16 —; Lotti 13.40.

BERLINO 11 novembre

Austriache 569 —; Lombarde 249.— Mobiliare 630.— Rendita ital. 88.50. |—

LONDRA 11 novembre

Cons. Inglese 100 7|8 ; a —; Rend. ital. 88 3|8 a —.— Spagn. 27 5|4 a —.— Rend. turca 14 |— — a —.—

TRIESTE 12 novembre

| | | | |
|---|---|---|---|
| Zecchini imperiali | fior. | 5.56 \|— | 5.58 \|— |
| Da 20 franchi | „ | 9.38 1\|2 | 9.39 1\|2 |
| Sovrane inglesi | „ | —.— \|— | —.— \|— |
| B.Note Germ. per 100 Marche dell' Imp. | „ | 57.85 \|— | 58.— \|— |
| B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire | „ | 45 85 \|— | 45.95 \|— |

P. VALUSS proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

### Lotto pubblico

Estrazioni del 12 novembre 1881.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 86 | 56 | 22 | 19 | 14 |
| Bari | 44 | 36 | 81 | 27 | 76 |
| Firenze | 32 | 9 | 69 | 50 | 42 |
| Milano | 69 | 10 | 46 | 83 | 25 |
| Napoli | 4 | 46 | 70 | 41 | 10 |
| Palermo | 13 | 49 | 82 | 25 | 65 |
| Roma | 16 | 21 | 86 | 68 | 62 |
| Torino | 56 | 21 | 17 | 80 | 18 |

### Deputazione Provinciale di Udine.

*Avviso di concorso*

A tutto 30 novembre corr. è aperto il concorso al posto di secondo usciere agli Uffici di questa Deputazione Provinciale, cui va annesso lo stipendio annuo di lire 800, pagabili in via postecipata, oltre due uniformi che verranno somministrate dalla Provincia.

I concorrenti dovranno:

*a)* Saper leggere e scrivere correttamente;

*b)* Aver adempiuto agli obblighi coscrizionali di prima categoria;

*c)* Non avere un'età inferiore ad anni 20, nè superiore ad anni 40;

*d)* Produrre le fedine politiche e criminali, nonchè un'attestato di moralità, rilasciabile dal proprio Sindaco; ed altresì

*e)* Un certificato medico, legittimato dal Sindaco, di avere una buona salute fisica.

Udine, 7 novembre 1881

Per il Prefetto Presidente
FILIPPI

Il Deputato BIASUTTI — Il Segretario *Sebenico*

**Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.**

# AVVISO.

Il sottoscritto riceve commissioni di calce viva, qualità perfettissima, prodotto delle proprie fornaci di Polazzo vicino alla Stazione ferroviaria di Sagrado. Qualunque commissione viene prontamente eseguita.

Tiene deposito continuato; con arrivi settimanali ed anche giornalieri qui in Udine fuori della porta Aquileia, Casa Manzoni.

**DISTINTA DEI PREZZI**

| | | |
|---|---|---|
| In magazzino a Udine al quint. | L. **2,70** | |
| Alla staz. ferr. di Udine | » **2,50** | |
| » Codroipo | » **2,65** | per 100 quint. vagone comp. |
| » Casarsa | » **2,75** | id. id. |
| » Pordenone | » **2,85** | id. id. |

**(Pronta cassa)**

NB. Questa calce bene spenta dà un metro cubo di volumi ogni 4 quint. e si presta ad una rendita del 30 0[0] nel portare maggior sabbia più di ogni altra.

***Antonio De Marco Via Aquileja N. 7.***

# VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

**PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI**

*Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma*

**Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria**

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le *doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vesciconi, capelletti, puntine, formelle, debolezza dei reni, e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.*

**Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.**

**Pomata solvente Hertwigt-Nosotti.** — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le *Tenia* (volg. infiammazione dei cordoni) le *Idropi tendinee ed articolari* (vesciconi) il *cappelletto la luppia*, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. **2.50** al vaso.

**Ceroni di vario colore** (bianco, nero, bajò, griggio) *per far rinascere il pelo.* Indispensabile pei tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale, della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. **2** caduno

Per *Udine* e *Provincia* unici depositari **Bosero** e **Sandri** Farmacisti alla *Fenice Risorta* dietro il Duomo.

## GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

**Specialità in Giuocatoli e Fabbricazione.**

**La meravigliosa** trottola inglese che eseguisce varii equilibri i più sorprendenti, le **Trottole** assortite multicolori con fischio, la **volante**, la **trolifera**, la **ballerina** ed il dilettevole e curioso **cerchio animatore**, il non plus ultra del genere.

**Eleganti teatrini completi** con scenari, quinte e **12** marionette vestite in costume.

**Assortimento tramvay** in latta, **carrozze, carrozzelle, carrettini, omnibus, armoniche, sciabole, schioppi** ecc.

**Cucine** in varii formati addobbate di tutti gli occorrenti, anche in scatole, e con stanza completa, **scuderie** con cavalli, **giostre, pompe** per acqua, **barche, bastimenti** ecc. ecc.

**Specialità in bambole in gomma ed altro genere in varie grandezze e forme.**

**Molini, fortezze** con acqua corrente, ed altri divertimenti gradevoli.

**Oggetti per famiglie,** in latta, ottone ed altri metalli, ed eseguisce lavori a piacimento dei committenti.

*TUTTO A PREZZI DISCRETISSIMI.*

presso la ditta **DOMENICO BERTACCINI**
Via Poscolle ed in Mercatovecchio.

**CURA INVERNALE.**

**CURA ESTIVA.** **CURA AUTUNNALE.**

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

# IL TÊ PURIFICATORE IL SANGUE

antiartritico-antireumatico di **Wilhelm.**

***Purgante il sangue per artritide e reumatismo.***

**Guarigione radicale** dell'artritide del reumatismo, e mali inveterati ostinati, come pure di tutte le malattie sessuali ed esantemiche, pustuline sul corpo o sulla faccia, erpeti, ulcere sifilitiche. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, costipazione addominale, polluzioni, debolezza virile, fiori nelle donne, ecc. Mali, come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocchè nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezziazioni e lettere d'encomio testificano conforme alla verità il suddetto, i quali, desiderandolo, vengono spediti gratis.

*Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dell'inganno.*

Si vende in *Udine alla Farmacia dei Sig.* **Bosero e Sandri,** *dietro il Duomo.*

**CURA PRIMAVERILE.**

## Orario ferroviario

| Partenze | | | Arrivi |
|---|---|---|---|
| **da Udine** | | | **a Venezia** |
| ore 1.44 ant. | misto | | ore 7.01 ant. |
| » 5.10 ant. | omnibus | | » 9.30 ant. |
| » 9.28 ant. | id. | | » 1.20 pom |
| » 4.57 pom. | id. | | » 9.20 id. |
| » 8.28 pom. | diretto | | » 11.35 id. |
| **da Venezia** | | | **a Udine** |
| ore 4.30 ant. | diretto | | ore 7.35 ant. |
| » 5.50 id. | omnibus | | » 10.10 ant. |
| » 10.15 id. | id. | | » 2.35 pom. |
| » 4.— pom. | id. | | » 8.28 id. |
| » 9.— id. | misto | | » 2.30 ant. |
| **da Udine** | | | **a Pontebba** |
| ore 6.— ant. | misto | | ore 9.56 ant. |
| » 7.45 id. | diretto | | » 9.46 id. |
| » 10.35 id. | omnibus | | » 1.33 pom. |
| » 4.30 pom. | id. | | » 7.35 id. |
| **da Pontebba** | | | **a Udine** |
| ore 6.28 ant. | omnibus | | ore 9.10 ant. |
| » 1.33 pom. | misto | | » 4.18 pom. |
| » 5.— id. | omnibus | | » 7.50 pom. |
| » 6.28 id. | diretto | | » 8.20 pom. |
| **da Udine** | | | **a Trieste** |
| ore 8.— ant. | misto | | ore 11.01 ant. |
| » 3.17 pom. | omnibus | | » 7.06 pom. |
| » 8.47 pom. | id. | | » 12.31 ant. |
| » 2.50 ant. | misto | | » 7.35 ant. |
| **da Trieste** | | | **a Udine** |
| ore 6.— ant. | misto | | ore 9.05 ant. |
| » 8.— ant. | omnibus | | » 12.40 mer. |
| » 5.— pom. | id. | | » 7.42 pom. |
| » 9.— pom. | id. | | » 1.10 ant. |

# LUIGI TOSO

**Meccanico dentista**

Rimette denti e dentiere col premiato sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

*Via Paolo Sarpi n. 8*

## Pastiglie Walst

—o—

In 48 ore guarigione sicura della tosse mediante queste pastiglie premiate con tre medaglie d'oro e sei d'argento.

Si vendono in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine* a L. 1.

## LA DIFESA PERSONALE

**contro le malattie veneree**

Reale istruzione ed aiuto. Consigli medici per conoscere, curare e guarire tutte le *malattie degli organi sessuali* d'ambo i sessi, che avvengono in conseguenza di vizii segreti di gioventù, di smoderato uso d'amore sessuale o per contagio e mezzi preservativi. — Pratiche osservazioni sulla impotenza precoce, polluzioni e sterilità della donna e loro guarigione. — Sistema di cura per ripristinare le forze vitali. Completo successo. 27 anni d'esperienza. Un volume in - 16; grande. Spedisce sotto segretezza e franco di porto l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, contro invio di **L. 4.40.**

NB. Questo libro è diffuso in 7 lingue, cioè: lingua tedesca, italiana, francese, danese, svedese, russa ed ungarese e se ne vendettero finora 760,000 copie, perciò non ha bisogno d'ulteriore raccomandazione.

## GIUOCO DELLE DAME

***Non più misteri.***

Oroscopo. Sibilla. Tutti magnetizz.

Apparato dei **SACERDOTI O. B.** illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedisce franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

***Male di gola, tosse, raucedine, abbassamento di voce, catarro, angine grippe*** ecc. Guariti in breve e radicalmente col semplice uso

**DELLE PREMIATE**

# PASTIGLIE PRENDINI

**(di Cassia Alluminate)**

**20** anni di grande successo dimostrano ad evidenza la loro virtù, e vengono preferite a qualunque altra preparazione di tal genere di ignota composizione.

Guardarsi dalle imitazioni. Chiedere sempre

**Pastiglie Prendini**

ed esigere che ogni Pastiglia porti il nome dell'inventore *Prendini*.

Si vendono in Trieste nella farmacia *Prendini* e si trovano pure in tutte le principali Farmacie e Drogherie a **Lire 1** la scatola.

## Nuovo deposito di cera lavorata

I sottoscritti farmacisti alla **Fenice Risorta** dietro il Duomo, partecipano d'aver istituito un forte deposito di cera, la cui scelta qualità è tale ed prezzi sono moderati così da non temere concorrenze, e di ciò ne fan prova le numerose commissioni di cui furono onorati, e la piena soddisfazione incontrata.

Sperano quindi che segnatamente i R.R. Parroci e Rettori di Chiese e le spettabili Fabbricerie vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.

**BOSERO e SANDRI.**

# SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

**VAPORI POSTALI**

## Da Genova all'America del Sud

*PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE*

**Partirà il 22 Novembre 1881**

**per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore**

# L'ITALIA

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via S. Lorenzo, Num. 8 **Genova.**

In MILANO al sig. **F. Ballestrero, agente**, via Mercanti, 9.

## NON PIÙ MEDICINE

**PERFETTA SALUTE** restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

# REVALENTA ARABICA

**che** guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, disenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausee, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, colliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nervose, insonnie, melanconia, debolezza, sfinimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre milliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Brèhan ecc.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49.842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausee.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appettito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclet, istitutore a Eynancas (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, nè poter vestirmi, nè svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedj.

**PREZZO DELLA REVALENTA NATURALE:**

In scatole ¼ di chil. L. 2.50; ½ chil. L. 4.50; 1 chil. L. 8; 2 ½ chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la **Revalenta al Cioccolatto** in polvere.

*Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale*

Casa **DU BARRY e C.** (limited), *Via Tommaso Grossi, Num. 2 Milano*

Rivenditori: ***Udine*** Angelo Fabris, G. Commessati, A. Filippuzzi e Silvio dott. De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — ***Tolmezzo*** Giuseppe Chiussi — ***Gemona*** Luigi Billiani — ***Pordenone*** Roviglio e Varascini — ***Villa Santina*** P. Morocutti.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.